URL:http://www.rentalblog.it

PAESE : Italia

TYPE: Web Grand Public



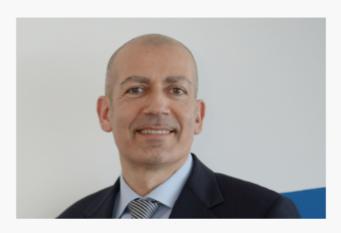
▶ 18 gennaio 2017 - 11:39

Clicca qui per visualizzare la versione online

Diversificazione, modernizzazione e competitività

18 gennaio 2017 di Redazione

Il mercato automobilistico è in forte ripresa e il noleggio, dopo aver superato brillantemente i momenti più difficili della crisi economica, ha chiuso il 2016 con un record storico di immatricolazioni (oltre 380mila veicoli), mantenendo stabile intorno al 20% l'incidenza sull'immatricolato nazionale. Oltre 65mila aziende e 2.700 Pubbliche Amministrazioni utilizzano ogni giorno i servizi di noleggio a lungo termine, mentre sono quasi 5milioni i contratti di noleggio a breve termine annui stipulati per esigenze di mobilità, sia



aziendale che turistica. A ciò si aggiungono i dati riguardanti il car sharing, fenomeno in forte ascesa, già rappresentato in associazione con una sezione dedicata di oltre 650mila utenti e 4.500 auto.

La prima novità del 2017 di Aniasa è però un cambio di poltrone: Andrea Cardinali, Presidente e Amministratore Delegato di Alphabet Italia, società leader nel noleggio a lungo termine, succede a Fabrizio Ruggiero al vertice dell'Associazione. Classe 1964, perugino di nascita e romano di adozione, ingegnere laureato all'Università La Sapienza, ha perfezionato la sua formazione manageriale in varie istituzioni accademiche. Il nuovo Presidente di Aniasa incrementerà il potenziale di sviluppo dell'Associazione, insistendo sulla peculiare diversificazione interna: un fattore di complessità ma soprattutto ricchezza da valorizzare, che può utilmente concorrere a innovare le politiche della mobilità con positivi riflessi sulla crescita economica e sulla competitività dell'intero sistema Paese. Grazie al suo patrimonio di competenze, Aniasa sta diventando un interlocutore sempre più incisivo e rappresentativo per il presente e il futuro della mobilità su strada. La sfida principale è tenere il passo con i cambiamenti epocali in corso nell'era della rivoluzione digitale. La parola d'ordine è dunque, obbligatoriamente, modernizzazione.